

APPALTI PUBBLICI E PRIVATI

GIURISPRUDENZA

Risoluzione consensuale e onere dichiarativo. In sede di gara i concorrenti devono dichiarare anche le risoluzioni di precedenti contratti di appalto anche se le medesime risoluzioni sono consensuali, laddove esse siano la conseguenza di comportamenti idonei a mettere in dubbio l'integrità e l'affidabilità del concorrente stesso, a prescindere dalla veste formale attribuita alla risoluzione (consensuale ovvero per inadempimento). Cons. Stato, Sez. IV, 5 settembre 2022, n. 7709

Inapplicabilità del diritto sopravvenuto alle procedure di gara. Le norme nella *lex specialis* vincolano l'operato dei concorrenti e della stazione appaltante e non possono essere né disapplicate né modificate dalla medesima, neanche in caso di normativa entrata in vigore dopo la pubblicazione del bando, salvo il caso in cui la norma sopravvenuta stabilisca espressamente la sua applicazione anche alle procedure di gara in corso alla data della relativa entrata in vigore. T.A.R. Lombardia, Sez. I, 14 settembre 2022, n. 2006

Dichiarazione di inefficacia del contratto. La dichiarazione di inefficacia del contratto d'appalto stabilita dal giudice amministrativo ha effetto *ex tunc* e non *ex nunc*. Di conseguenza, il subentro nel contratto da parte del ricorrente vittorioso permette a quest'ultimo di eseguire le proprie prestazioni per l'intera durata originaria del contratto, e non solo la parte residua del contratto. T.A.R. Lazio, Sez. III-quater, 20 settembre 2022, n. 11949

Esclusione da una procedura di gara per la pendenza di un'indagine penale. I comportamenti descritti negli atti di un procedimento penale *sub judice* sono oggettivamente valutabili come fatti idonei ad integrare i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia l'affidabilità dell'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, in base ad essi la stazione appaltante può disporre l'esclusione del concorrente. T.A.R. Lazio, Sez. III, Ord. Cautelare, 16 settembre 2022, n. 5918

SEGNALAZIONI

Partenariato Pubblico Privato: sono stata aggiornate le Linee Guida ANAC n. 9 recanti «Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato»: nel testo provvisorio del 27 luglio 2022 - ancora in fase di approvazione - si prevede una migliore sistematizzazione dei rischi, funzionale a chiarire le ipotesi in cui è possibile procedere alla revisione del piano economico-finanziario.

Criteri Ambientali Minimi: con il D.M. 23 giugno 2022 n. 256 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2022) è stato approvato l'aggiornamento dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento (i) dei servizi di progettazione di interventi edilizi, (ii) dei lavori per interventi edilizi e (iii) per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.